



CITTA' DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

VERBALE N° 28

OGGETTO: ABC Farmaceutici S.p.A. divisione UNIBIOS – Via S. Pellico n° 3 Trecate.
Risultati della caratterizzazione e progetto preliminare di bonifica.

CONFERENZA DEI SERVIZI

VERBALE DI SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2006 ALLE ORE 10,00 NELLA SEDE DELLA
PROVINCIA DI NOVARA.

L'anno duemilasei, il giorno diciannove, del mese di settembre, si è riunita la Conferenza dei Servizi per l'esame dei "Risultati della caratterizzazione e progetto preliminare di bonifica" presentato ai sensi del D.M. 471/99 dalla Ditta ABC Farmaceutici S.p.A. divisione UNIBIOS, sono presenti:

PROVASOLI Silvana	Responsabile del Settore Urbanistica ed Ecologia – Presidente
ZANOTTI FRAGONARA Enzo	Sindaco Comune di Trecate
MORANDI Claudio	Geologo – ARPA Novara
ORLANDO Marany	Funzionario tecnico - Provincia Novara
MAIMONTE Salvatore	Collaboratore - Provincia Novara
CREPALDI Stefano	Respon. Area depurazione – A.I.A.
RUISI Vito	Legale rappresentante - ABC Farmaceutici Divisione Unibios
FRANZE' Andrea	R.S.P.P. - ABC Farmaceutici Divisione Unibios
ESPOSITO Aniello	Dirigente Medico – ASL
GARDENGHI Gianfranco	Geologo - Consulente ABC Farmaceutici
OLGIATI Luca	Tecnico - AUSTEP
SOMMARUGA Giampaolo	Geologo - AUSTEP
KELLEY Dan	Engineer - AUSTEP
MASSONE Alessandro	Ingegnere - AUSTEP

Visto il parere dell'ARPA in data 01/08/2006 prot. n° 92680;

Visto il parere della Provincia di Novara in data 14/07/2006 prot. n° 116612;

Dopo aver salutato e ringraziato i partecipanti, l'Arch. Silvana Provasoli dà la parola all'Ing. Alessandro Massone della AUSTEP, incaricato dalla Ditta ABC Farmaceutici S.p.A. divisione UNIBIOS, che presenta i professionisti che interverranno nella conferenza dei servizi per la descrizione del progetto presentato.

Il Geologo Dott. Gardenghi procede con l'esposizione dei dati relativi ai pozzi, richiesti nei precedenti incontri in Provincia, al fine di valutare un potenziale inquinamento della seconda falda. Procede con la presentazione della situazione geologica del territorio per poi passare ad un'analisi di dettaglio dei 3 pozzi esistenti.

Pozzo n° 1 – disattivato e in condizioni di sicurezza

Pozzo n° 2 – è stato cementato ed è stato perforato un nuovo pozzo isolato da 55 mt. Di profondità che non è ancora stato equipaggiato.

Pozzo n° 3 – è stato sottoposto a videoispezione, è un pozzo di 30 anni fa molto incrostato e obsoleto. Non è favorevole ad un ricondizionamento. Deve essere sostituito e la chiusura può essere fatta solo dopo la realizzazione di un nuovo pozzo. Deriva acqua dalla falda profonda, non è conforme all'attuale legge vigente in materia ma si ritiene che non rappresenti una potenziale fonte di inquinamento.

Il tecnico della AUSTEP Dott. Olgiati presenta i risultati della caratterizzazione e il progetto preliminare di bonifica (vedi fascicolo distribuito a tutti i partecipanti alla Conferenza dei Servizi).

I membri della conferenza ritengono che, sull'area a nord della ferrovia, sempre sede dell'azienda, debba essere effettuato un sondaggio; il monitoraggio può essere fatto sul piezometro esistente. La Dott.ssa Orlandi ritiene che il campionamento possa essere anche manuale fino ad una profondità di mt. 2 dal piano campagna che attualmente è a -3 mt. Sul'area a valle dello stabilimento, al di fuori del perimetro industriale, dovranno essere effettuati n°3 sondaggi da valutare con il Comune per il posizionamento.

1° operazione : realizzazione di una barriera atta a fermare il carico di inquinante all'uscita dello stabilimento;

2° operazione : esecuzione di prove pilota che consentano di effettuare una valutazione su quello che avviene o potrà avvenire sull'area in questione,

3° operazione : sull'area a nord della ferrovia dovranno essere effettuati n° 2 sondaggi e più uno manuale.

La dott.ssa Orlando esprime il parere della Provincia di Novara (vedi allegato) e precisa che prima dovranno essere effettuate le analisi e poi sulla base dei risultati dovrà essere eventualmente attivata la barriera idraulica. Si dovrà inoltre valutare il riutilizzo delle acque e le necessarie autorizzazioni ai successivi scarichi.

Dovrà essere completata la caratterizzazione con i peizometri proposti. Dovrà essere definita la contaminazione a valle dello stabilimento ed eventualmente procedere con le necessarie analisi. Per l'area a nord viene confermato quanto sopra detto. Per quanto riguarda il pozzo 3 si accoglie la proposta del geologo e si chiede che l'intervento venga effettuato il prima possibile.

Conclusioni:

1. si approvano il progetto preliminare, i dati della caratterizzazione all'interno del sito e le integrazioni fornite relative ai pozzi n.1 – 2 – 3;
2. entro 90 giorni dovrà essere presentato un primo step di lavoro relativo alla constatazione o meno della contaminazione esterna all'area dello stabilimento e all'eventuale attivazione della barriera idraulica,
3. entro 120 giorni dovrà essere presentato il progetto definitivo

Conclusione della Conferenza dei Servizi ore 12,00.



Il Presidente
Arch. Silvana Provasoli
Silvana Provasoli